



Ambito Città di POTENZA
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio di Piano

SCRITTURA PRIVATA

Servizio del servizio di "CUAV - Centro di riabilitazione per uomini autori di violenza"

CIG: B4D8699FD7

Con la presente scrittura privata, a valersi ad ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Potenza, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune"

E

la Soc. Coop. Soc. ADAN, con sede legale in Potenza alla Via Sinni snc, P.Iva 02021930769, in persona del legale rappresentante.....

Premesso

- il Piano Sociale di Zona 2022 -2024 dell'Ambito territoriale sociale della Città di Potenza;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. n.4 del 14/02/2007 e il vigente Piano Socio Assistenziale;
- il "Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023" presentato in Consiglio dei Ministri il 21 novembre 2021 previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza unificata in data 3 novembre 2021;



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

- l'Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.);
- la D.G.R. n.326/2023 con la quale la Regione Basilicata ha recepito l'Intesa del 14 settembre 2022, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui requisiti minimi dei Centri per Uomini Autori di Violenza (C.U.A.V.);
- l'art.8 del Decreto Legge n.11 del 23 febbraio 2009, convertito nella Legge n.38/2009, che ha introdotto nell'ordinamento l'istituto dell'ammonimento per atti persecutori, prevedendo che "fino a quando non è proposta querela per il reato di cui all'art. 612 bis del codice penale, la persona offesa può esporre i fatti all'Autorità di Pubblica Sicurezza, avanzando richiesta al Questore di ammonimento nei confronti dell'autore della condotta. Il Questore, assunte, se necessario, informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate sui fatti, ove ritenga fondata l'istanza, ammonisce oralmente il soggetto nei cui confronti è stato richiesto il provvedimento, invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge e redigendo processo verbale. Copia del processo verbale è rilasciata al richiedente ed al soggetto ammonito (...)";
- l'art. 3 del Decreto Legge n.93/2013, convertito nella Legge n.119/2013, che ha introdotto nell'ordinamento l'istituto dell'ammonimento per violenza domestica, estendendo l'ambito di applicazione del provvedimento ai comportamenti riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 581 codice penale (percosse) e al dettato dell'art. 582 codice penale (lesioni personali), cosiddetti "reati sentinella", prevedendo che " nei casi in cui alle forze dell'ordine sia segnalato, in forma non anonima, un fatto riconducibile agli articoli 581 e 582 secondo comma codice penale, consumato o tentato, nell'ambito di violenza domestica, il Questore, anche in assenza di querela, può provvedere all'ammonimento dell'autore del fatto, dopo aver assunto le informazioni necessarie da parte degli organi investigativi e sentite le persone informate sui fatti";



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

- l'art. 3, comma 5 bis del Decreto Legge n.93/2013, che stabilisce che “quando il Questore procede all'ammonimento ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge nr. 11 del 23 febbraio 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.38 del 23 aprile 2009, “informa senza indugio l'autore del fatto circa i servizi disponibili sul territorio, inclusi i consultori familiari, i servizi di salute mentale ed i servizi per le dipendenze finalizzati ad intervenire nei confronti degli autori di violenza domestica o di genere, come individuati dal Piano all'articolo 5”.

il DPCM 26 settembre 2022 “Riparto del Fondo Pari Opportunità per il finanziamento dei Centri di riabilitazione per uomini autori di violenza” (C.U.A.V), che ha assegnato alle Regioni specifiche risorse per l'istituzione, il consolidamento e il funzionamento dei suddetti C.U.A.V.;

- che la Regione Basilicata, attraverso il citato decreto, ha programmato l'istituzione di un Centro per Uomini Autori o Potenziali Autori di Violenza di Genere (C.U.A.V.) ubicato nella Città di Potenza e gestito dall'Ambito Sociale Città di Potenza, in stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), nelle sue articolazioni organizzative;

- la Determinazione dirigenziale della Regione Basilicata n. 13BI.2023/D.00378 del 4/10/2023 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa in materia di stalking e violenza domestica tra Regione Basilicata, Questura di Potenza, Comune di Potenza e Azienda Sanitaria di Potenza;

- la determinazione dirigenziale di questa Unità di Direzione RCG N° 2602/2023 del 08/11/2023 (N° Det.Set 619/2023 del 08/11/2023) con la quale si è preso atto del citato Protocollo;

- che il predetto Protocollo di Intesa è stato sottoscritto in data 08/11/2023;

- che con la Determinazione Dirigenziale n.....è stato disposto l'affidamento semplificata, ex art. 17 comma 2 del decreto legislativo 36/2023, per l'acquisto del Servizio di CUAV - Centro di riabilitazione per uomini autori di violenza all'operatore economico Soc. Coop. Soc. ADAN, con sede legale in Potenza alla Via Sinni snc, P.Iva 02021930769.

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE



Ambito Città di POTENZA
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio di Piano

Art. 1
Premesse

Le premesse e tutti i documenti richiamati nella presente scrittura costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
Oggetto

Il presente Patto ha per oggetto la disciplina delle prestazioni relative al “Centro per Uomini Autori o Potenziali Autori di Violenza di Genere (C.U.A.V.)” di cui all’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere - Repertorio atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022 (di seguito “Intesa”).

Il C.U.A.V. deve essere ubicato nella Città di Potenza e gestito dall’Ambito Sociale Città di Potenza, in stretta collaborazione con l’Azienda Sanitaria Locale di Potenza (ASP), nelle sue articolazioni organizzative, e con il soggetto gestore C.U.A.V. in piena aderenza agli impegni assunti con il Protocollo di Intesa “Zeus” sottoscritto in data 08/11/2023. Il servizio si svolge su direttive impartite dall’Ufficio Servizi Sociali.

Il soggetto gestore del C.U.A.V. è tenuto a collaborare nella fase di individuazione di un modello operativo condiviso con i Soggetti istituzionali coinvolti.

Art. 3
Durata

Il presente Patto ha durata di mesi 12 (dodici) dall’avvio delle prestazioni

Art. 4
Descrizione del Gruppo di Lavoro e dei prodotti attesi

Per l’esecuzione del servizio è richiesto che il Gruppo di lavoro abbia la composizione minima prevista nell’Intesa citata. Il Gruppo di Lavoro deve essere coordinato da un Responsabile di progetto in possesso di adeguata esperienza di coordinamento. Il Coordinatore è responsabile di ogni singola attività progettuale, del rispetto dei tempi e della qualità, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività. Promuove, coordina e gestisce la realizzazione delle attività, intervenendo per ottimizzare il servizio. L’affidatario



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

dovrà garantire, ove richiesto, la partecipazione a gruppi/tavoli di lavoro attivi sia nell'ambito dei rapporti interistituzionali, sia nell'ambito di gruppi tecnici di lavoro e studio su normative, prassi e procedure che affronteranno aspetti inerenti l'attuazione delle misure finanziate. L'affidatario dovrà operare in stretto raccordo con i soggetti responsabili comunali della realizzazione dei servizi. Dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto, un gruppo di lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro, che possono essere variabili nel tempo. L'Amministrazione stima, infatti, che l'erogazione del servizio non sia lineare e costante per tutto il periodo di durata del contratto ma abbia picchi di attività che richiedono in determinati momenti un maggior impegno del gruppo di lavoro. Qualora l'operatore, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire una o più delle figure professionali incaricate dell'appalto, dovrà formulare preventiva e motivata comunicazione all'amministrazione indicando i nuovi nominativi che intende proporre in sostituzione, che comunque dovranno essere in possesso dei requisiti delle figure professionali sostituite.

Art. 5

Sede di svolgimento delle attività

L'operatore dovrà svolgere il proprio incarico presso una propria sede operativa nel territorio del Comune di Potenza, che deve possedere i requisiti strutturali definiti nell'Intesa.

Art. 6

Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

L'operatore economico risponde della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e garantisce le seguenti condizioni valevoli a carattere generale:

- garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto di quanto stabilito nella lettera di invito alla procedura di affidamento diretto, nonché di quanto riportato nell'offerta in risposta alla trattativa diretta a mezzo MEPA, che costituiscono allegati al presente contratto;
- garantire la realizzazione del C.U.A.V. nel rispetto dell'Intesa;
- segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi;



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

- sollevare il Comune di Potenza da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi;
- rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro, tra cui le norme di cui al D. lgs 81/2008 e s.m.i., con piena e totale assunzione dei relativi oneri;
- assumersi ogni responsabilità per infortunio o per danni arrecati al Comune stesso;
- obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto;

- designare il Responsabile di progetto in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- impegnarsi a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Potenza approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 33 del



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

14/02/2023 e consultabile sulla pagina istituzionale dell'Ente al seguente link <https://www.comune.potenza.it/>

L'impresa è, inoltre, responsabile verso il Comune e verso terzi:

- di ogni interruzione del Servizio, salvo per casi di forza maggiore debitamente comprovati;
- dell'operato e del comportamento del personale impiegato nell'espletamento del Servizio e/o di qualsiasi eventuale danno, nessuno escluso, causato dai mezzi impiegati nel Servizio.

**Art. 7
Direzione**

All'Ambito Territoriale, tramite il Responsabile Unico del Procedimento dott. Giuseppe Romaniello, compete la verifica circa il corretto svolgimento del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la collaborazione del referente di progetto individuato all'interno dell'Ufficio Servizi sociali.

L'impresa è tenuta a comunicare, in caso di intervenuta variazione, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi.

**Art. 8
Rischi da interferenza**

Il servizio oggetto del presente Patto rientra tra quelli definiti di "natura intellettuale", pertanto ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 viene meno l'obbligo a cura del Datore di Lavoro Committente di redigere il DUVRI e i costi della sicurezza derivanti dalle interferenze sono pari a zero.

**Art. 9
Corrispettivo e modalità di pagamento**

L'importo contrattuale del servizio in argomento è pari ad € 30.277,50, iva inclusa.

L'operatore riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base all'attività effettivamente svolta. Ai fini della liquidazione delle competenze mensili l'aggiudicatario è tenuto:

- ad indicare nella fattura il CIG e il periodo di riferimento;



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

- ad allegare la Relazione delle attività svolte nel periodo di riferimento.

Le fatture verranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione di cui sopra e della verifica della regolarità di esecuzione delle prestazioni. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

Art. 10

Divieto di cessione del contratto

L'operatore non può cedere in nessun caso il contratto a terzi, in qualunque modo sia effettuata la cessione. In caso contrario all'operatore non sarà riconosciuta alcuna delle prestazioni effettuate e il Comune potrà richiedere tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla cessione stessa.

Art. 11

Vigilanza e controllo

L'Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio di Piano è legittimata a controllare con ogni mezzo l'espletamento del servizio senza darne comunicazione preventiva all'aggiudicatario. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle attività progettuali.

Art. 12

Manleve e garanzie

L'operatore dichiara espressamente che il Progetto presentato è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, diritti e/o privative di terzi, manlevando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Art. 13

Inadempienze contrattuali

Qualora al Comune risultino mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate alla Società a mezzo lettera raccomandata a/r e questa avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro cinque (5) giorni dal ricevimento.

In caso di infrazioni accertate, gravi e reiterate, il Comune addebita alla Società una sanzione di € 500,00 (cinquecento) per ogni infrazione.



Ambito Città di POTENZA
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio di Piano

Art. 14
Risoluzione del contratto

Il Comune si riserva la facoltà di dichiarare unilateralmente risolto di diritto il contratto, con tutte le conseguenze che detta risoluzione comporta, qualora si verificano inadempienze contrattuali gravi, che pregiudichino il corretto e puntuale svolgimento del servizio in argomento.

In particolare il contratto si intende risolto di diritto quando la Società:

- venga a perdere i requisiti di idoneità (in tal caso la risoluzione decorre dalla data in cui il fatto viene accertato);
- non inizi l'esercizio del servizio nel termine fissato, o lo abbandoni, o lo interrompa, ovvero lo effettui con ripetute gravi irregolarità inerenti i patti contrattuali, o le disposizioni di legge;
- si renda inadempiente nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro;
- ceda o subappalti il servizio, anche parzialmente;
- sia inadempiente agli obblighi di tracciabilità finanziaria, o effettui transazioni di pagamento senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che rendessero impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

La risoluzione del contratto deve essere preceduta da due successive diffide intime alla Società Aggiudicataria, ed è esecutiva dalla scadenza del termine stabilito nell'ultima diffida per ottemperare alle prescrizioni imposte.

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'Aggiudicataria o di sua sottoposizione a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del Servizio, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Nel caso di risoluzione del contratto o di rinuncia da parte dell'Aggiudicataria, quest'ultima da notificarsi a mezzo lettera raccomandata a/r con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, il Comune si riserva la possibilità di richiedere eventuale risarcimento del danno.



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

In caso di risoluzione del contratto, la Società è comunque impegnata a proseguire l'incarico, alle medesime condizioni, fino a nuova assegnazione del Servizio.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

In riferimento al Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) e al D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare attenzione all'adozione di misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio insito nel trattamento dei dati personali svolto.

Ai sensi degli art. 13 e 14 del sopracitato Regolamento, la medesima controparte negoziale è informata che i dati personali, raccolti direttamente presso l'interessato oppure ottenuti presso altre fonti, saranno utilizzati dal Comune di Potenza a soli fini contrattuali. Il trattamento dei suddetti dati è funzionale, necessario, pertinente e, in ogni modo, non incompatibile con le finalità per le quali gli stessi sono raccolti come descritto nell'Informativa già trasmessa al contraente. Accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, è altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR"). Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nello specifico atto, denominato "Atto per la disciplina del responsabile del Trattamento sensi dell'art. 28 del GDPR", nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali. Il Fornitore è autorizzato al trattamento dei dati personali di cui al Contratto esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare. Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Fornitore di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti nel presente articolo e nel Contratto speciale sulla protezione dei dati



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

personali, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

Art. 16

Registrazione

La registrazione del presente contratto, redatto nella forma della scrittura privata non autenticata, è prevista in caso d'uso a carico del richiedente. Le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del presente atto sono a carico del Soggetto attuatore.

Art. 17

Disposizioni anticorruzione e antimafia

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, e del Codice di Comportamento del Comune di Potenza, gli obblighi di condotta contenuti negli stessi sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

La violazione dei predetti obblighi potrà configurare causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 13 "Risoluzione del contratto".

Inoltre ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, comma 16 ter): "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Art. 18

Controversie



Ambito Città di POTENZA

Unità di Direzione Servizi alla Persona

Ufficio di Piano

Ogni e qualsivoglia controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione e all'esecuzione della presente scrittura e che non fosse possibile definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Potenza. E', in ogni caso, sempre escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 19

Norme di Rinvio

I corrispettivi di appalto sono soggetti alle disposizioni delle vigenti leggi per l'aliquota I.V.A. e per l'imposta di registro. Le spese di bollo, stipulazione, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto di affidamento sono a totale carico del soggetto Aggiudicatario. Ogni onere fiscale resterà a carico del soggetto aggiudicatario.

Per tutte le formalità non specificate nel presente Patto e per tutte le modalità dell'appalto si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art. 20

Disposizioni finali

Il presente Contratto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, che dichiarano quindi di approvare specificatamente e singolarmente, nonché nel loro insieme.

Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Società Coop. Soc. ADAN

Il rappresentante legale